

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2024, n. 28-238

L.R. n. 26 del 26/10/2021 - Assegnazione ad Azienda Zero delle funzioni di gestione e organizzazione dei centri di prenotazione del SSR. Indirizzi alle Aziende Sanitarie e ad Azienda Zero in ordine al processo di avvio, realizzazione e gestione del nuovo Centro Unico di Prenotazione Regionale (NCUP). Assegnazione delle risorse complessive quinquennali pari ad euro 10.000.000,00 capitolo bilancio.



Seduta N° 18

Adunanza 04 OTTOBRE 2024

Il giorno 04 del mese di ottobre duemilaventiquattro alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Elena Chiorino Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marco Gabusi, Marco Gallo, Maurizio Raffaello Marrone, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Marina CHIARELLI - Matteo MARNATI

DGR 28-238/2024/XII

OGGETTO:

L.R. n. 26 del 26/10/2021 – Assegnazione ad Azienda Zero delle funzioni di gestione e organizzazione dei centri di prenotazione del SSR.

Indirizzi alle Aziende Sanitarie e ad Azienda Zero in ordine al processo di avvio, realizzazione e gestione del nuovo Centro Unico di Prenotazione Regionale (NCUP). Assegnazione delle risorse complessive quinquennali pari ad euro 10.000.000,00 capitolo bilancio 162030 della Missione 13 - Tutela della Salute Programma 07 per la realizzazione del NCUP, e euro 5.000.000,00 a valere sul FSR 2026 della Direzione Sanità Missione 13 - Tutela della Salute Programma 1.

A relazione di: Riboldi

Premesso che:

- uno degli ambiti della sanità digitale che può contribuire a facilitare l'accesso all'assistenza in tempi rapidi è la presenza di sistemi evoluti per la prenotazione unificata delle prestazioni, attraverso Centri Unici di Prenotazione (CUP), che consentano al cittadino di effettuare la prenotazione ai servizi sanitari attraverso diversi canali digitali di comunicazione (portale internet, applicazioni mobile, e-mail e/o totem posti all'interno dei comuni o dei supermercati nonché presso le farmacie) che, mediante una gestione integrata delle agende di prenotazione, favoriscano l'accessibilità dell'assistenza e la riduzione dei tempi di attesa
- per Centro Unico di Prenotazione, in attuazione alle Linee Guida nazionali del 27 ottobre 2009 e s.m.i., si intende il sistema centralizzato informatizzato di prenotazione delle prestazioni sanitarie, deputato a:
 - gestire l'intera offerta (SSN, regime convenzionato, libera professione intramoenia) con efficienza;

- strutturare in modo organizzato l'attività delle unità eroganti per ciò che attiene l'erogazione delle prestazioni;
- interfacciare le diverse procedure di gestione dell'erogazione, degli accessi e delle relative informazioni;
- supportare modalità di programmazione dell'offerta e comunicazione ai cittadini finalizzate al contenimento dei tempi di attesa;
- il Sistema, formato nel suo complesso da più procedure, deve consentire di ottimizzare l'offerta verso il cittadino e di standardizzare le analisi per rimodularla, confrontando stime relative a fabbisogno ed offerta, a ciò che è stato reso disponibile, prenotato ed erogato.

Richiamate le Linee guida nazionali (Rep. Atti n. 52/CSR del 29 aprile 2010 e s.m.i. ed il Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa (PNGLA) (Intesa Stato-Regioni il 21 febbraio 2019 e s.m.i.) finalizzati all'armonizzazione dei sistemi CUP, attraverso la definizione di caratteristiche minime ed uniformi relative a tali sistemi a livello nazionale, per rendere possibile la prenotazione "allargata ed incrociata" di prestazioni presso varie tipologie di strutture (strutture pubbliche e private accreditate), per i diversi regimi di erogazione (prestazioni SSN, libera professione intramoenia e intramoenia allargata), e per le differenti modalità di accesso (ricovero ordinario, day hospital, specialistica ambulatoriale, ecc), e per i differenti servizi di prenotazione, tra i quali rientrano:

- lo sportello presidiato;
- il telefono;
- l'accesso tramite internet;
- le farmacie territoriali, etc.

Considerato che il servizio CUP regionale è necessario, tra l'altro, per assicurare l'ecosistema di sanità digitale realizzato in attuazione alla D.G.R. n. 27-6517 del 23 febbraio 2018 nel rispetto tra l'altro del Decreto 7 settembre 2023 "Fascicolo sanitario elettronico 2.0." e smi;

Preso atto che la convenzione in essere relativa al sistema regionale omogeneo di gestione delle agende e delle prenotazioni sanitarie a livello sovraziendale sottoscritta dalle Aziende del Servizio Sanitario regionale in esito alla gara europea 63/2015, come da nota SCR prot. n. 04983 del 14 giugno 2024, è in scadenza;

Dato atto che:

- alla scadenza della convenzione relativa alla gara europea 63/2015 decadono le funzioni di azienda capofila dell'ASL 301 – Città di Torino attribuite con la D.G.R. n. 44-7225 del 13 luglio 2018;
- la legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021, all'articolo 2 lettera d) ha attribuito ad Azienda zero, tra l'altro, le funzioni "[...] di gestione e organizzazione dei centri di prenotazione del SSR [...]" fermo restando il ruolo di indirizzo e programmazione della Direzione sanità;
- l'Azienda zero ha previsto, già, nel piano attività trasmesso con nota prot. n. 0000104 del 29/07/2022, approvato con D.G.R. n. 6-5905 del 4/11/2022, il fabbisogno organizzativo per la funzione richiamata al punto precedente, ed in particolare nell'ambito della struttura complessa "SC Sistema Informativo" afferisce la struttura semplice "SS Progetti ICT e CUP";
- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con deliberazione n. 312 del 24/06/2024 esecutiva dal 05/07/2024, ha disposto la qualificazione con riserva nel livello massimo nel Settore Servizi e Forniture (SF1) della Azienda Sanitaria Zero (CF 12685160017) e, per l'effetto, ne dispone l'iscrizione all'Elenco delle Stazioni appaltanti qualificate per la durata di un anno con decorrenza dalla data di pubblicazione di tale Atto sul sito dell'Autorità.

Dato atto, altresì, che la Direzione Sanità ha chiesto ad Azienda Zero un approfondimento tecnico-economico del nuovo centro unico di prenotazione relativo alle prestazioni di ricovero programmate riconducibili al PNGLA e alle prestazioni ambulatoriali erogate sia in regime di SSN e sia in libera

professione per attivare il nuovo CUP regionale centralizzato.

Preso atto della nota di Azienda Zero prot. n. 0006618 del 17 giugno 2024 che ha stimato per l'applicazione CUP regionale (software di prenotazione) una spesa complessiva pari a ca 15 €/mln da sostenere in 5 anni di servizio.

Dato atto che a seguito delle valutazioni istruttorie della Direzione Sanità risulta che la macro configurazione di spesa sia negli anni che nelle singole voci di attività, nelle more dell'iter di gara, è coerente rispetto gli obiettivi strategici regionali in quanto, oltre a mantenere le caratteristiche in essere dal punto di vista della configurazione strutturale e della penetrabilità da parte dei cittadini delle prestazioni, tiene conto della programmazione regionale e nazionale di cui alla D.G.R. 16-7729 del 20/11/2023, al D.L. 73 del 7/6/2024 e alle Linee guida nazionali in materia di CUP e Liste d'attesa, ed in particolare:

- il collegamento con i sistemi ADT (Accettazione Dismissione Trasferimento) di lista d'attesa dei ricoveri al fine di giungere alla creazione di un cruscotto regionale dei tempi d'attesa dei ricoveri ordinari e delle CAC (chirurgia ambulatoriali complesse);
- un sistema di business intelligence per l'analisi e il monitoraggio dei tempi d'attesa, che permetta un costante monitoraggio della domanda e dell'offerta di prestazioni sanitarie;
- una funzionalità di assistenza virtuale per i cittadini per la gestione automatica della prenotazione e della modifica degli appuntamenti, anche da integrare con il servizio di contact center oggetto di apposita gara d'appalto;
- un servizio di Recall automatico che permetta la disdetta o la conferma in maniera automatica della prenotazione in essere;
- l'interoperabilità con la Piattaforma nazionale delle liste d'attesa di prossima istituzione presso l'AGENAS per la trasmissione di monitoraggio dei dati richiesti sulle liste d'attesa;
- l'integrazione delle disponibilità delle agende delle ASR e dei privati accreditati e contrattualizzati con il SSR;
- un sistema in grado di verificare il rispetto del divieto di sospensione e di chiusura delle attività di prenotazione;
- il monitoraggio dell'appropriatezza nell'accesso alle prestazioni, anche utilizzando piattaforme di intelligenza artificiale, in coerenza con i criteri Raggruppamenti di Attesa Omogenei (RAO);
- i percorsi di ottimizzazione all'accesso alle prenotazioni delle prestazioni presenti nei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali previsti (PDTA) per le patologie cronico-degenerative e oncologiche, con l'obiettivo della presa in carico del paziente direttamente dall'Azienda sanitaria dove viene effettuata la prestazione d'accesso;
- l'ottimale integrazione con le piattaforme e infrastrutture regionali abilitanti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: AURA/ANA, PAGO PA, FSE, Deleghe, Portale dei servizi digitale "SalutePiemonte.it", SPID e RUPAR, ecc; Inoltre dovranno essere predisposti per l'integrazione nell'architettura regionale dell'ecosistema dei servizi sanitari on line caratterizzata dal "disaccoppiamento" tra il "front-end" e il "back-end" attraverso una funzione di orchestrazione con logica API;
- la funzionalità per la presa in carico dei pazienti presenti su un applicativo di liste d'attesa PNGLA in modo tale che il cittadino che non è riuscito ad effettuare la prenotazione nei tempi previsti dalla priorità della sua prescrizione, venga contattato e prenotato con l'invio di un SMS contenente la prenotazione;
- la gestione delle prenotazioni per i diversi regimi di erogazione (prestazioni SSN, libera professione intramoenia e intramoenia allargata), per le differenti modalità di accesso (ricovero ordinario, day hospital, specialistica ambulatoriale, ecc), e per i differenti servizi di prenotazione, tra i quali rientrano: lo sportello presidiato, il telefono, l'accesso tramite internet, le farmacie territoriali, etc.

Dato atto che per il centro unico di prenotazione regionale, oltre alla stima del fabbisogno di spesa

quinquennale relativo al software di prenotazione, pari a 15 €/mln, è necessario tenere conto come da nota prot. n. 8553 del 29/07/2024 e prot. n. 10571 del 09/09/2024, agli atti della Direzione Sanità, trasmessa da Azienda Zero della spesa necessaria per l'erogazione dei servizi di rete e hardware (stimata in euro 1.220.000,00 annui, IVA inclusa) e dei servizi esternalizzati di contact center (stimata in euro 8.924.000,00 annui, IVA inclusa);

Ritenuto che la spesa necessaria per i servizi di cui al punto precedente dovrà essere valutata, anche in termini di congruità tecnica economica, da Azienda Zero nell'ambito dell'adozione degli atti condotti per disciplinare le condizioni, le modalità e i termini di svolgimento delle attività volte all'erogazione dei richiamati servizi prevedendo un meccanismo di riaddebito da parte di Azienda Zero alle aziende sanitarie nel rispetto delle seguenti indicazioni tecnico operative:

- prenotazioni di primo accesso prescritte a cittadini piemontesi: il riaddebito della spesa, in considerazione delle finalità di tutela, dovrà avvenire per ASL di residenza/assistenza del paziente;
- altre Prenotazioni: il riaddebito della spesa dovrà avvenire per Azienda sanitaria pubblica o privata ove è stato programmato l'appuntamento.

Ritenuto precisare che i costi delle eventuali integrazioni delle applicazioni delle Aziende Sanitarie (dominio locale) con il NCUP sono a totale carico delle Aziende Sanitarie nel rispetto delle specifiche tecniche-funzionali approvate da Azienda Zero;

Ritenuto, per quanto sopra descritto:

- di assicurare una gestione unitaria del progetto NCUP di rilevanza regionale, attribuendo ad Azienda zero in attuazione alla legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021, all'articolo 2 lettera d), fermo restando il ruolo di indirizzo e programmazione della Direzione sanità, le funzioni “[...] di gestione e organizzazione dei centri di prenotazione del SSR [...]” del NCUP;

-che Azienda Zero, in attuazione al presente provvedimento, è tenuta ad assicurare l'adozione di tutti gli strumenti tecnico-operativi, che risultino funzionali allo svolgimento delle attività prevedendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel bando di gara per la scelta dei fornitori il rispetto dei requisiti di privacy by design e by default e la presentazione delle misure tecniche e organizzative adeguate per avere la possibilità di garantire e dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR 679/2016;

Visto l'art.3 comma 8 della legge nazionale n.724 del 23 dicembre 1994 che prevede “ai fini del diritto di accesso garantito dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, le unità sanitarie locali, i presidi ospedalieri e le aziende ospedaliere devono tenere, sotto la personale responsabilità del direttore sanitario, il registro delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio e dei ricoveri ospedalieri ordinari. Tale registro sarà soggetto a verifiche ed ispezioni da parte dei soggetti abilitati ai sensi delle vigenti disposizioni. Tutti i cittadini che vi abbiano interesse possono richiedere alle direzioni sanitarie notizie sulle prenotazioni e sui relativi tempi di attesa, con la salvaguardia della riservatezza delle persone”;

Dato atto della proposta della Direzione Sanità e del DPO regionale, di ribadire che i dati personali devono essere “trattati in modo lecito corretto e trasparente (principio di “liceità, correttezza e trasparenza”) e devono essere “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati” («minimizzazione dei dati) (art. 5, par. 1, lett. a) e c), del Regolamento) dalle aziende sanitarie titolari, ed in particolare dalle:

- ASL in qualità di contitolari del trattamento dei dati personali per le agende pubbliche (agende primo accesso, agende di garanzia, ecc), ivi incluso la gestione dell'eventuale prelista di prenotazione;

- Aziende sanitarie in qualità di titolari autonomi per la configurazione dei centri di prenotazione (incluso la configurazione dei relativi slot di disponibilità), ed il trattamento dei dati personali per le agende relative ai percorsi aziendali interni (agende esclusive per Pdta, follow-up e controlli, libera professione, ecc), ivi incluso la gestione dell'eventuale prelista di prenotazione.

Precisato, che in attuazione al presente provvedimento Azienda Zero dovrà, tra l'altro, assicurare:

1. le indicazioni per la corretta gestione della sicurezza informatica e fisica dell'applicativo;
2. le indicazioni per le configurazioni dei centri di prenotazione, ed il monitoraggio degli slot di disponibilità delle agende;
3. il trattamento dati di registrazione degli utenti, i relativi profili di accesso ed operatività;
4. la verifica sul rispetto degli SLA previsti per l'erogazione dei servizi acquisiti;
5. la verifica sulla corretta applicazione del piano di formazione degli operatori del contact center;
6. le reportistiche del NCUP e l'adempimento dei debiti informativi regionali e nazionali;
7. le funzioni di coordinamento e nomina del gruppo tecnico multisicisciplinare CUP relativo al vigente contratto CUP (gara SCR 63/2015).

Ritenuto di stabilire, a far data dall'adozione della presente deliberazione, che Azienda Zero, in virtù della legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021 provveda alle procedure di gara del Nuovo sistema CUP Regionale di durata quinquennale, entro le tempistiche necessarie per assicurare la continuità rispetto al vigente contratto sottoscritto dalle Aziende sanitarie in esito alla gara europea 63/2015.

Vista la Legge Regionale n. 20 del 1 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024- 2026";

Dato atto che l'importo complessivo quinquennale è pari a euro 15.000.000,00 trova copertura per 10 €/mln a valere sulle risorse già impegnate ed accantonate in GSA sul capitolo 162030 Missione 13 - Tutela della Salute , Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria - ai sensi del decreto 20 agosto 2019 del Ministero della Salute "Trasferimento di fondi alle ASR per il finanziamento di interventi volti a ridurre le liste di attesa (ART 1. COMMA 510, LEGGE 145/2018), e per 5 €/mln a valere sulle risorse del Fondo sanitario indistinto 2026 della Direzione Sanità Missione 13 - Tutela della Salute Programma 1.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo complessivo quinquennale pari ad euro 15.000.000, sono esclusivamente quelli sopra riportati, mentre i restanti oneri di spesa sono a carico del bilancio delle aziende sanitarie beneficiarie del servizio CUP, prevedendo un meccanismo di riaddebito da parte di Azienda Zero alle aziende sanitarie.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 28 giugno 2022, n. 4-5268 L.R. n. 26 del 26/10/2021 - Attribuzione funzioni all'Azienda Zero - Primi indirizzi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

la Giunta Regionale, unanime

delibera

1. di assegnare, a far data dall'approvazione della presente deliberazione, ad Azienda Zero, ai sensi dell'art 23 comma 3, lettera d) della legge regionale 6 agosto 2007, n.18 come sostituito dall'articolo 1 della legge regionale n. 26 del 26 ottobre 2021 le funzioni "[...] di gestione e

- organizzazione dei centri di prenotazione del SSR [...]” del NCUP, fermo restando il ruolo di indirizzo e programmazione della Direzione sanità, secondo le modalità indicate in premessa;*
2. di dare mandato ad Azienda Zero, nell’ambito del piano di attività 2024 e del piano degli acquisti di beni e servizi pluriennali, di cui all’art 23 comma 3, lettera d) della legge regionale 6 agosto 2007, n.18, di seguire le procedure di gara/affidamento del Nuovo sistema CUP Regionale entro le tempistiche necessarie per assicurare la continuità rispetto al vigente contratto sottoscritto dalle Aziende sanitarie in esito alla gara europea 63/2015;
 3. di approvare i seguenti indirizzi, da osservarsi da Azienda Zero, in ordine al processo di avvio, realizzazione e gestione del nuovo Centro Unico di Prenotazione Regionale (NCUP):
 - capitolati tecnici: la predisposizione dei capitolati è attribuita ad Azienda zero che dovrà, tra l’altro, assicurare il pieno rispetto della normativa nazionale e della programmazione e indirizzi della Direzione sanità richiamati nel presente provvedimento.
 - gruppi tecnici di supporto: Azienda Zero, ove ritenuto necessario, può procedere ad istituire gruppi tecnici di supporto. La partecipazione ai gruppi tecnici di supporto dovrà essere a titolo gratuito ed ai componenti non dovranno essere corrisposti gettoni, compensi o altri emolumenti comunque denominati;
 - fonti di copertura dei contratti relativi al NCUP: Azienda Zero per l’acquisizione ed il mantenimento del software di prenotazione utilizzerà le risorse assegnate con il presente provvedimento, pari complessivamente per il quinquennio a 15 €/mln, mentre per l’acquisizione dei servizi di rete e hardware e dei servizi esternalizzati di contact center dovrà prevedere un meccanismo di riaddebito alle aziende sanitarie nel rispetto delle seguenti indicazioni tecnico operative:
 - prenotazioni di primo accesso prescritte a cittadini piemontesi: il riaddebito della spesa, in considerazione delle finalità di tutela, dovrà avvenire per ASL di residenza/assistenza del paziente;
 - altre prenotazioni: il riaddebito della spesa dovrà avvenire per Azienda sanitaria pubblica o privata ove è stato programmato l’appuntamento.
 - strumenti tecnico-operativi: è dato mandato ad Azienda Zero di adottare i necessari strumenti tecnico-operativi che risultino funzionali allo svolgimento delle attività di avvio, realizzazione e gestione del nuovo Centro Unico di Prenotazione Regionale prevedendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel bando di gara per la scelta dei fornitori il rispetto dei requisiti di “privacy by design” e “by default” e la presentazione delle misure tecniche e organizzative adeguate per avere la possibilità di garantire e dimostrare che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR 679/2016, ed in particolare :
 - dalle ASL in qualità di contitolari del trattamento dei dati personali per le agende pubbliche (agende primo accesso, agende di garanzia, ecc), ivi incluso la gestione dell’eventuale prelista di prenotazione;
 - dalle Aziende sanitarie in qualità di titolari autonomi per la configurazione dei centri di prenotazione (incluso la configurazione dei relativi slot di disponibilità), ed il trattamento dei dati personali per le agende relative ai percorsi aziendali interni (agende esclusive per Pdta, follow-up e controlli, libera professione, ecc), ivi incluso la gestione dell’eventuale prelista di prenotazione;
 - che i dati personali siano “trattati in modo lecito corretto e trasparente (principio di “liceità, correttezza e trasparenza”) e siano “adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati” («minimizzazione dei dati) (art. 5, par. 1, lett. a) e c), del Regolamento) dalle aziende sanitarie titolari.
 - Altro: Azienda Zero dovrà, tra l’altro, assicurare:
 - le indicazioni per la corretta gestione della sicurezza informatica e fisica dell’applicativo;
 - le indicazioni per le configurazioni dei centri di prenotazione, ed il monitoraggio degli slot di disponibilità delle agende;

- il trattamento dati di registrazione degli utenti, i relativi profili di accesso ed operatività;
 - la verifica sul rispetto degli SLA (Accordo sul Livello di Servizio) previsti per l'erogazione dei servizi acquisiti;
 - la verifica sulla corretta applicazione del piano di formazione degli operatori del contact center;
 - le reportistiche del NCUP e l'adempimento dei debiti informativi regionali e nazionali;
 - le funzioni di coordinamento e nomina del gruppo tecnico multisicplinare CUP relativo al vigente contratto CUP (gara SCR 63/2015).
3. di assegnare ad Azienda zero per le finalità richiamate in premessa , parte integrante e sostanziale del presente provvedimento , l'importo di euro 15.000.000,00 che trova copertura per 10 €/mln a valere sulle risorse già impegnate ed accantonate in GSA sul capitolo 162030 Missione 13 - Tutela della Salute , Programma 7 Ulteriori spese in materia sanitaria - ai sensi del decreto 20 agosto 2019 del Ministero della Salute "Trasferimento di fondi alle ASR per il finanziamento di interventi volti a ridurre le liste di attesa (ART 1. COMMA 510, LEGGE 145/2018), e per 5 €/mln a valere sulle risorse del Fondo sanitario indistinto 2026 della Direzione Sanità Missione 13 - Tutela della Salute Programma 1;
 4. che i restanti oneri di spesa relativi all'erogazione dei servizi di rete e hardware (stimati in euro 1.220.000,00 annui, IVA inclusa) e dei servizi esternalizzati di contact center (stimati in euro 8.924.000,00 annui, IVA inclusa) sono a carico del bilancio delle aziende sanitarie beneficiare del servizio CUP, prevedendo un meccanismo di riaddebito da parte di Azienda Zero alle aziende sanitarie;
 5. che i costi delle eventuali integrazioni delle applicazioni delle Aziende Sanitarie (dominio locale) con il NCUP sono a totale carico delle Aziende Sanitarie nel rispetto delle specifiche tecniche-funzionali approvate da Azienda Zero;
 6. che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.
- La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Allegato